



Agricoltura e Sviluppo srls

P.IVA e CF 04368450237, N° Rea VR414523

Loc. Ritonda 77 - 37047 San Bonifacio (Vr)

mail: baldo@agricolturaesviluppo.it - tel: 045/7612622

SPETT.LE

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Servizio Ambiente

Unità Operativa Tutela Ambiente

Via Forte Marghera, 191

30173 - Mestre-Venezia

PEC: ambiente.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Oggetto: DOMANDA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO
AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE per il progetto dal titolo
“Permesso di costruire per ampliamento allevamento polli da carne, con
ricavo del 2° - 3° - 4° capannone” – ditta Boscarato Mattia

**Invio integrazioni volontarie a seguito della Conferenza di Servizi del
06/02/2023**

In riferimento alla Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 – bis c. 7 del 06
febbraio 2023 è emersa la necessità di fornire le seguenti integrazioni volontarie.

ARPAV

- Progetto di illuminazione esterna: In base alla documentazione tecnica fornita si possono svolgere le seguenti considerazioni, con riferimento ai punti normativi evidenziati nel precedente paragrafo.
 1. Gli apparecchi proposti, se installati come da progetto, rispettano il requisito richiesto, come da tabelle fotometriche trasmesse.
 2. L'efficienza delle sorgenti a LED risulta superiore a quella minima prevista.
 3. Non viene esplicitata la classificazione illuminotecnica dell'area di studio, ovvero quale norma UNI venga utilizzata e quali siano i relativi valori di illuminamento al suolo corrispondenti l'area di interesse. I calcoli illuminotecnici effettuati forniscono per l'area considerata un valore di luminanza media mantenuta/illuminamento medio mantenuto eccessivamente elevato, in considerazione del fatto che il valore medio viene calcolato su tutta l'area di impianto e non solamente nella zona



illuminata. Inoltre, in alcuni punti, sono presenti valori di illuminamento molto elevati (oltre 500 lux). Secondo quanto previsto dalla Legge Regionale, il valore di luminanza media mantenuta/illuminamento medio mantenuto in una data area di studio non deve superare quello previsto dalla categoria/riferimento illuminotecnico adottato, entro la tolleranza dell'ordine del 15%.

4. È prevista una riduzione del flusso luminoso superiore al 30% entro la mezzanotte.
5. La temperatura di colore delle sorgenti prevista è pari a 4000 K. A causa dei negativi effetti ambientali dovuti alla componente di luce blu, presente in particolare nelle sorgenti a LED con elevata temperatura di colore, si richiede di utilizzare sorgenti con temperatura di colore non superiore a 3000 K, come da linee guida ARPAV (reperibili all'indirizzo <http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-1>).

Si allega la relazione aggiornata PROGETTO ILLUMINOTECNICO L.R.17-2009 AGG. redatta dal tecnico Baldo Davide.

- PMC: si chiedeva di integrare il § 1.7 “suolo e sottosuolo” con una proposta di monitoraggio, ai sensi dell'art. 29-sexies c. 3-bis e 6-bis, con specifico riferimento al documento di Verifica di assoggettabilità alla Relazione di Riferimento e con i monitoraggi previsti sui pertinenti presidi ambientali, da riferire alle relative tabelle del PGO. A riscontro di tale richiesta, la Ditta ha trasmesso l'aggiornamento della Valutazione dell'assoggettabilità alla Relazione di Riferimento), ma non ha inserito nel PMC il riferimento ai controlli indiretti che era stato chiesto, fermo restando le indicazioni già presenti al §1.7. Si ribadisce la richiesta di indicare il riferimento alla tab. 2.1.3, presente nella sezione PGO.

Si allega il PMC aggiornato “E4_PMC_BOSCARATO_MATTIA_rev02”

- punto A 4): ove si chiedeva una planimetria comprensiva:
 - dell'ubicazione delle celle frigo per carcasse,
 - delle aree di stoccaggio rifiuti non pericolosi e pericolosi,



- delle vasche di raccolta (indicandone lo specifico utilizzo)
- dei depositi carburanti nonché la descrizione dei sistemi di contenimento impiegati al fine di impedire eventuali spandimenti.

La ditta ha trasmesso una nuova tavola 4, che tuttavia si ritiene non risponda a quanto richiesto; infatti, premesso che la tavola risulta di difficile lettura, non si rinvencono le celle frigo (sono riportate nella Planimetria tavola 6 "Piazzola disinfezione mezzi"), non si individuano tutte le vasche per ciascun capannone (nei capannoni 1, 2, 3 si riporta solo una delle 2 vasche da 20 mc) e non è indicato il deposito carburanti.

Si allega la "tavola 4 – PLANIMETRIA INSEDIAMENTO" che è stata aggiornata come da richiesta.

- Tempi di evaporazione del disinfettante Virocid utilizzato, al fine di verificare che tale sostanza non rimanga in tracce all'inizio del ciclo successivo.

In merito a questa richiesta è stato formulato un quesito direttamente alla ditta produttrice CD LINES NV e alla ditta fornitrice UNITEC SRL.

Si trasmette in allegato lo scambio di email effettuato con l'amministratore delegato della ditta fornitrice italiana UNITEC SRL.

CT VIA

- Trasmissione di tavole di progetto leggibili;

Si ri - allegano le tavole che sono inoltre state aggiornate tenendo presente le modifiche apportate al progetto concordate con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia a Laguna.

- Particolare costruttivo dell'impianto abbattimento polveri ed ammoniaca con informazioni tecniche quali ad esempio la scheda tecnica;

Si trasmette con la "tavola 12" il particolare costruttivo del box abbattimento polveri ed odori che verrà realizzato nei futuri capannoni.

In particolare, il sistema sarà costituito da un box chiuso realizzato con pannelli sandwich. Il pannello posto frontalmente ai ventilatori verrà installato ad una distanza di 5 m da quest'ultimi, il quale permette di contenere



Agricoltura e Sviluppo srls

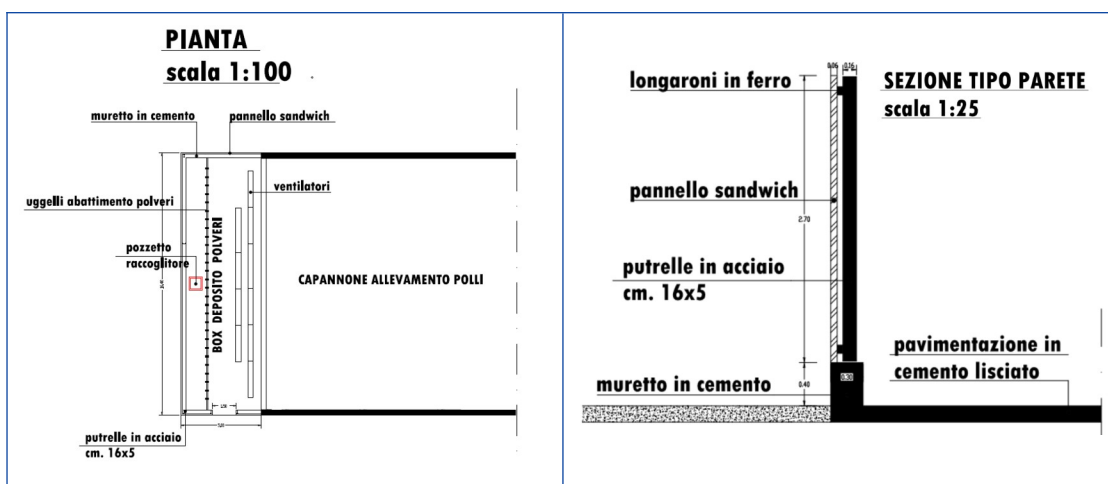
P.IVA e CF 04368450237, N° Rea VR414523

Loc. Ritonda 77 - 37047 San Bonifacio (Vr)

mail: baldo@agricolturaesviluppo.it - tel: 045/7612622

ulteriormente le polveri che potrebbero sfuggire alla nebulizzazione effettuata dagli ugelli. Sarà installata una fila di ugelli a circa 3 metri dai ventilatori che spruzzano acqua nebulizzata sull'aria in uscita dai ventilatori.

L'impianto prevede il ricircolo dell'acqua nebulizzata e raccolta a terra tramite un pozzetto. In particolare, la soluzione liquida (acqua) viene separata dalla componente solida (polveri) mediante decantazione; ovvero, la soluzione composta da acqua e polveri prodotta dagli impianti di abbattimento viene raccolta in una vasca all'interno della quale avviene la separazione iniziale per sedimentazione della fase solida, che si deposita nel fondo avendo densità maggiore, da quella liquida, che rimane in superficie. La fase liquida (acqua), che rimane in sospensione, viene successivamente riversata in un successivo pozzetto che sarà direttamente collegato all'impianto di abbattimento polveri per il ricircolo dell'acqua. La fase solida costituita principalmente dai residui della lettiera viene trattata come pollina, pertanto verrà stoccata in concimaia e successivamente venduta a ditte specializzate.



Si precisa che non è disponibile una relazione tecnica in quanto si tratta di un intervento fatto in opera e non un prodotto standard.

- Verifica alla tavola delle distanze

Si allegano i seguenti file:

- “tavola 1” con la dimostrazione del rispetto delle distanze nello stato attuale con un solo capannone avicolo;
- “tavola 2” con la dimostrazione del rispetto delle distanze nello stato futuro



Agricoltura e Sviluppo srls

P.IVA e CF 04368450237, N° Rea VR414523

Loc. Ritonda 77 - 37047 San Bonifacio (Vr)

mail: baldo@agricolturaesviluppo.it - tel: 045/7612622

a seguito della realizzazione dei tre nuovi capannoni avicoli.

- Chiarimento sui passaggi utilizzati nel sistema per arrivare alla riduzione dell'azoto del 70%;

Si allega il file "BAT-tool Plus" che viene automaticamente creato con il software BAT-tool Plus che consente la quantificazione delle emissioni di ammoniaca (NH₃), di metano (CH₄) e protossido di azoto (N₂O) dell'allevamento e della riduzione delle emissioni conseguibile con l'introduzione di tecniche di mitigazione nelle diverse fasi emissive.

Nel software sono stati impostati, oltre che alla tipologia di animali allevati, anche la tipologia di stoccaggio e distribuzione degli effluenti che viene praticata in azienda.

Il software restituisce una sintesi delle emissioni totali di ammoniaca ripartite per le quattro fasi (Ricovero, Trattamenti, Stoccaggio, Distribuzione effluenti) per le due situazioni:

- situazione REF: Situazione di Riferimento, in cui non è stata introdotta nessuna BAT, ossia la più emissiva;
- situazione Attuale.

Il software riporta le relative riduzioni, sia in valore assoluto che percentuale; si precisa che il calcolo viene effettuato sia in riferimento alla potenzialità massima dell'allevamento, sia in riferimento ai capi mediamente presenti.

- Presentare elaborato esaustivo che permetta la valutazione della necessità o meno di realizzare, in accordo con il comune, delle piazzole a lato della strada per consentire ai mezzi in transito di percorrere la via senza costituire pericolo;

Si allega relazione tecnica "relazione.pdf" redatta dal geom. Bolognesi in cui viene motivata la non redazione dell'elaborato richiesto.

Si precisa che a seguito della richiesta di parere in merito alla viabilità in via Lungo Adige n. 40 inviata dal geom. Bolognesi, sono pervenute le seguenti risposte:

- parere della Polizia Locale pervenuta in data 07/06/2023 in cui demanda la



necessità di ricevere un'eventuale ed esplicita richiesta dell'Amministrazione responsabile del procedimento in argomento (Comune di Chioggia);

- nulla osta del Comune di Chioggia pervenuta in data 09/06/2023 confermando la transitabilità dei convogli lungo l'intero itinerario Locale per quanto di loro competenza (portanza del manto stradale), richiedendo inoltre al Comando di Polizia Locale un parere per quanto concernente gli aspetti viabilistici e di traffico indotto.
- Si precisa che ad oggi, 06/07/2023, non è ancora pervenuto il parere del Comando di Polizia Locale; non appena verrà rilasciato sarà nostra premura trasmetterlo.

Comune di Chioggia (Ufficio Ambiente)

- Autorizzazione allo scarico su suolo: presentare la documentazione, con rel. geologica;

Si allegano i seguenti file redatti dal geom. Bolognesi per la richiesta di autorizzazione allo scarico che era già stata presentata con la richiesta del Permesso di Costruire del capannone esistente ma che, a completamento dei lavori, non erano stati trasmessi al Settore Ecologia del Comune di Chioggia:

- “estratto mappa”;
- “MOD_SCARICHI_C_1-1”;
- “relazione geologica ditta Boscarato S. Anna di Chioggia VE”;
- “relazione tecnica”;
- “tavola 5”.

Si precisa che lo scarico al suolo verrà richiesto esclusivamente per il primo capannone già realizzato dove sono presenti i servizi all'interno della zona servizi ed uffici.

Veritas

- Inserire in planimetria di progetto la modifica della rete esistente;

Si allega la “tavola 4 – PLANIMETRIA INSEDIAMENTO” dove è stata riportato



Agricoltura e Sviluppo srls

P.IVA e CF 04368450237, N° Rea VR414523

Loc. Ritonda 77 - 37047 San Bonifacio (Vr)

mail: baldo@agricolturaesviluppo.it - tel: 045/7612622

il tracciato della condotta di Acque Venete che sarà oggetto di spostamento futuro.

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia

- Verificare se vi siano altre attività che necessitano il parere dei VVF.

A lavori completati dell'ampliamento dell'allevamento verrà presentata dal geom. Celeghin Cinzia una SCIA Antincendio per l'installazione del gruppo elettrogeno < di 350kW e ulteriore deposito GPL. Si precisa che entrambe le attività sono in fascia A.

In riferimento al parere endoprocedimentale contrario MIC|MIC_SABAP-VE-LAG_UO4_18|07/04/2023|0006466-P rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia a Laguna si trasmettono le tavole progettuali e relazione paesaggistica aggiornate a seguito delle modifiche che sono state concordate con la responsabile del procedimento e dell'istruttoria arch. Maria Rosaria Gargiulo.

In riferimento alla Comunicazione per Attivazione Industria Insalubre, come da indicazioni pervenute durante la Conferenza di Servizi Istruttoria, si allegano al presente procedimento i documenti che erano stati inoltrati precedentemente con la pratica SUAP BSCMTT97L01C638J-15122022-1018 Prot.: REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0624756 del 27/12/2022.

San Bonifacio, 06/07/2023

Il tecnico

Dott. Gabriele Baldo